

Economia Parma

CONVEGNO A PALAZZO SORAGNA UNA SERIE DI ESEMPI CONCRETI DI UTILIZZO

La messa in disponibilità un aiuto per gli enti locali

Analizzato lo strumento di investimenti per pubblico e privato

«Lo strumento del partenariato pubblico-privato deve essere rafforzato da contributi che lo rendano economicamente sostenibile».

Michela Alodi è chiara. Intervenendo al convegno sul contratto di «messa in disponibilità» svoltosi martedì mattina a Palazzo Soragna, la vicepresidente del Settore edile dell'Unione Parmense degli industriali ha sottolineato potenzialità e criticità della partnership tra pubblico e privato.

Il contratto di «messa in disponibilità» è uno strumento che consente agli enti locali, vittime di una progressiva e continua contrazione di risorse, di effettuare investimenti importanti con un esborso minimo di denaro. I privati infatti si impegnano a mettere a disposizione del pubblico un bene per erogare un servizio.

«Si tratta di uno strumento molto interessante - ha dichiarato Michela Alodi - ma è opportuno che vadano esaminate attentamente tutte le potenzialità e le eventuali criticità connesse a questo tipo di contratto».

Grazie agli interventi di Massimo Ricchi (componente della Struttura Tecnica di Missione presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) e dell'amministrativista Carlo Mascioli (che si sono occupati degli aspetti peculiari e distintivi di tale procedura - questa forma di gara è stata esaminata sia dal punto di vista della procedura amministrativa degli enti locali sia dal punto di vista economico-finanziario e contrattualistico, grazie all'intervento di Fabrizio Robbiano, della Delfino & Partners spa.



Le possibilità offerte dal privato quando la redditività è alta sono davvero infinite

Marco Vignali, commercialista e assessore a Montechiarugolo e il professor Maurizio Olivieri, già assessore all'Ambiente a Montechiarugolo, hanno quindi illustrato le caratteristiche dello strumento attraverso l'esempio della gara di illuminazione di Montechiarugolo, la prima in Italia ad adottare questa procedura.

«Le possibilità offerte dall'in-

tervento privato - ha spiegato Maurizio Olivieri - quando si tratta di progetti con potenziale redditività o certa diminuzione delle spese, e che quindi non hanno effetto negativo sul patto, sono potenzialmente infinite».

«Con questo strumento - ha aggiunto - il privato può mettere in campo la sua professionalità e le sue modalità di approccio, senza che l'ente perda il controllo sulle opere e sulla loro gestione, ma anzi aumentando la propria consapevolezza e al livello dei servizi erogati». ♦ L. M.

InBreve

EQUITALIA
Rateizzazione: le domande entro il 23 novembre

■ Ancora pochi giorni per aderire alla nuova opportunità di rateizzare le cartelle riservate ai contribuenti decaduti dal beneficio negli ultimi due anni. Il termine del 21 novembre cade di sabato pertanto, per agevolare chi vuole presentare la domanda agli sportelli di Equitalia nell'ultimo giorno utile, la scadenza è stata rinviata al 23 novembre, primo giorno lavorativo successivo. Si ricorda che la richiesta può essere inviata anche tramite raccomandata con ricevuta di ritorno. Equitalia ricorda che «il nuovo piano concesso non è prorogabile e si decade in caso di mancato pagamento di due rate anche non consecutive». I moduli per presentare domanda sono disponibili allo sportello o nella sezione Rateizzazione - Modulistica presente nell'Area Cittadini e nell'Area Imprese del sito www.gruppoequitalia.it.

AGRICOLTURA

Coldiretti: «Positivo il sostegno regionale al settore biologico»

■ Coldiretti Emilia Romagna esprime soddisfazione per l'avvio dei bandi del nuovo Programma regionale di Sviluppo rurale per l'assegnazione di 115 milioni di euro destinati ai settori del biologico, della lotta integrata e della biodiversità. In Emilia le imprese agricole del settore biologico, secondo le elaborazioni di Coldiretti sono 3.576, con un trend costante di crescita. L'Emilia è al primo posto in Italia per numero di imprese di trasformazione e vendita di prodotti biologici (867).

INDUSTRIA LEGGE DI STABILITÀ'

Cinque milioni per la filiera dello zucchero

Cristian Caletani

■ L'emendamento, tanto atteso, alla Legge di stabilità è passato al Senato ed ora cinque milioni di euro di anticipi sugli aiuti potrebbero arrivare per dare ossigeno al comparto dello zucchero italiano, in grandissima difficoltà.

«È un bel risultato che, se confermato con l'approvazione definitiva della Legge di stabilità, permetterà al settore bieticolo saccarifero di avere il segnale che attendeva dalla politica», ha dichiarato il parlamentare parmigiano Giuseppe Romanini, commentando l'accogliimento ieri in Commissione Bilancio al Senato dell'emendamento grazie al quale viene rifinanziato il fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bietolo-saccariferi in Italia.

La versione approvata stanziava complessivamente 5 milioni di euro: uno sul 2016 e 4 sul 2017.

«In questo modo - spiega Romanini - si completa, per tre milioni di euro, il pagamento alla filiera degli aiuti nazionali dovuti per l'annata 2009, e viene coperta per due milioni di euro una parte del 2010. E' una parziale risposta alla difficile situazione del settore che dovrà affrontare a breve la fine del regime delle quote europee dello zucchero e l'incertezza dell'andamento delle quotazioni. La conferma di questo stanziamento vuole anche essere un incoraggiamento ai bieticoltori per la semina 2016».

Proprio lunedì scorso, infatti, la Cgbi (la confederazione che riunisce le vecchie sigle Anb e Cnb) aveva convocato un'assemblea dei bieticoltori a Treccasali per invitarli a manifestare inter-



resse per la semina per la prossima campagna cercando di far valere quello che era stato definito dalla stessa Cgbi «il diritto di semina attraverso un valido accordo interprofessionale per salvaguardare la filiera bietolo-saccariferi». La filiera dello zucchero in Italia è costituita da 4 fabbriche (una delle quali è lo stabilimento Eridania di San Quirico di Sissa Trecasali) con circa 1200 lavoratori, mentre sono 8000 gli agricoltori del settore. L'impegno del Governo di garantire aiuti nazionali previsti dalla normativa comunitaria è stato assunto nel 2006 nell'ambito della riforma dell'Organizzazione Comune di Mercato zucchero, finanziamenti sui quali si sono sviluppate le scelte effettuate negli anni a seguire, sia di investimento dell'industria che da parte del mondo agricolo. Le risorse comunitarie sono state continuamente pagate, mentre gli aiuti nazionali sono stati versati solo per il triennio 2006-2008. Restano dunque oltre 40 milioni di euro per le campagne 2009-2010. ♦

Cisita Parma Informa



Cisita Parma srl
via Girolamo Cantelli 5
43121 Parma
telefono: 0521 226500
fax: 0521 226501
www.cisita.parma.it
cisita@cisita.parma.it

Ifts - Tecnico Manutentore per l'agroalimentare

■ Ricordiamo che fino a giovedì 19 novembre 2015 rimarranno aperte le iscrizioni al corso Ifts "Tecnico manutentore di macchine e impianti per l'industria agroalimentare", un percorso formativo altamente specializzato che vuole sviluppare figure tecniche esperte nella pianificazione, programmazione e gestione della manutenzione di macchine e apparecchiature industriali, ottimizzando affidabilità e sicurezza in linea con le normative vigenti. Si tratta di un profilo ricercato e subito spendibile nell'attuale mercato del lavoro. Il corso è totalmente gratuito, perché finanziato dalla Regione Emilia Romagna attraverso il Fondo Sociale Europeo. Per

informazioni: Alessandra Pistilli, pistilli@cisita.parma.it

Lean Manufacturing: un corso dal 4 dicembre

■ Obiettivo del corso, che prenderà il via il prossimo 4 dicembre, è quello di fornire strumenti e metodi per la riduzione degli sprechi e delle attività senza valore aggiunto nell'ambito dei processi produttivi, attraverso un approccio pratico che prevede momenti di apprendimento on-the-job. Il percorso formativo è rivolto ai responsabili e al personale di produzione e manutenzione, agli ingegneri di processo e industrializzazione, ai responsabili della Qualità. Per informazioni e iscrizioni: Lucia Tancredi, tancredi@cisita.parma.it

Un corso per progettare meccanico

■ Il corso per «Disegnatore Meccanico» prepara figure tecniche in grado di realizzare lo sviluppo del dettaglio di un prodotto meccanico. Il percorso formativo permette, in particolare, di individuare le componenti costruttive e le relative soluzioni tecnologiche di produzione. Si tratta di un profilo richiesto dalle aziende del territorio spendibile nell'attuale mercato del lavoro. Il corso è totalmente gratuito, perché finanziato dalla Regione Emilia Romagna tramite il Fondo Sociale Europeo. Per informazioni ed eventuali iscrizioni ci si può rivolgere: Alessandra Pistilli, pistilli@cisita.parma.it

Tecnico dell'automazione industriale

■ Il corso per «Tecnico di automazione industriale» prepara specialisti in grado di approntare il funzionamento ed intervenire nel programma di singole macchine ed impianti automatizzati, presidiandone le attività di collaudo e gestendo le apparecchiature elettroniche che ottimizzano le performance del sistema mecatronico. Si tratta di un profilo spesso richiesto dalle aziende del territorio e subito spendibile nell'attuale mercato del lavoro. Il corso per tecnico di automazione industriale è totalmente gratuito, perché finanziato dalla Regione Emilia Romagna tramite il Fondo Sociale Europeo. Per informazioni: Francesco Bianchi, bianchi@cisita.parma.it

GIA L' INCONTRO OGGI POMERIGGIO ALLE 17,30

Controllo di gestione: esperti a confronto

■ In tempo di crisi per le imprese, emerge spesso il problema del recupero delle risorse finanziarie. Osservando la situazione recente, è necessario un momento di analisi della propria realtà aziendale, che può trovarsi ad avere una struttura produttiva non più in linea con le attuali potenzialità del mercato. Il Gruppo Imprese Artigiane organizza per oggi pomeriggio alle 17,30, all'Antica Tenuta Santa Teresa, un «Gianetworking» finalizzato ad aiutare le aziende a rilevare i propri punti di forza e di debolezza.

L'incontro si aprirà con i saluti introduttivi del presidente del Gia, Michele Vittorio Pignacca a cui fa-

rà seguito l'intervento di Mattia Iotti, docente di Valutazione economica dei progetti dell'Università di Parma che parlerà dei sistemi di misurazione delle prestazioni aziendali. Corrado Pardi, direttore Area affari Parma e Franco Barone, deliberante crediti del Banco Popolare illustreranno gli elementi e gli indicatori utilizzati nella valutazione e nell'analisi del fatturato e dell'andamento aziendale. Infine Elisabetta Zini, direttore generale Cisita Parma, introdurrà il tema della formazione per il controllo di gestione e delle opportunità di finanziamento. Moderatore sarà Alberto Savina, direttore Fiasa. ♦♦eco.

MASTE sky | **Electronic Market**

Specialisti in elettronica

SERVICE **ABBONAMENTI**
SERVIZI POST VENDITA

GBC ELECTRONIC STORE

Parma - strada Buffolara n.1 - tel. 0521/243201

di fronte alla coop